

**COMUNE DI MARZIO**  
PROVINCIA DI VARESE

**Relazione della Giunta**  
**(art. 151, comma 6, Decreto Legislativo 267/2000)**

**P A R T E P R I M A**

**CONTO CONSUNTIVO 2013**  
**- Rendiconto della gestione -**

Il Bilancio di Previsione 2013, del quale in questa sede si espongono i risultati consuntivi, e' stato approvato il 22/07/2013 con delibera di Consiglio Comunale n.16, dichiarata immediatamente esecutiva, in quanto il disposto dell'art. 1, comma 381, della Legge 24.12.2012, n. 228 ha differito al 30 giugno 2013 il termine di approvazione.

La previsione 2013 è stata successivamente integrata con le seguenti delibere:

- C.C. n. 20 del 26.09.2013 ad oggetto "VARIAZIONE N. 1 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2013";
- C.C. n. 24 del 27.11.2013 ad oggetto "VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2013. Art. 175, comma 8, del D.Lgs. 267/2000".

che hanno comportato la variazione dello stanziamento iniziale da Euro 560.595,50 ad Euro 617.647,70

In sede finale l'esercizio 2013 dal punto di vista finanziario ha chiuso con un **avanzo di amministrazione di Euro 20.765,96**.

Inoltre, unitamente al conto di bilancio, viene presentato il conto del patrimonio, composto dal riepilogo degli inventari di tutti i beni mobili ed immobili e dei crediti e debiti, a dimostrazione della completezza delle scritture contabili.

A integrazione dei sotto riportati quadri riassuntivi, viene presentata una seconda parte che illustra i risultati conseguiti in rapporto agli obiettivi e ai programmi previsti nel bilancio.

I risultati finanziari che ora si espongono sono pertanto, sia per le entrate che le spese, la conseguenza delle rilevazioni dei valori complessivi effettuati con puntualità e chiarezza.

Le risultanze definitive della contabilità sono pertanto le seguenti:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1 Gennaio.....			286,00
RISCOSSIONI.....	178.662,15	430.640,00	609.302,15
PAGAMENTI.....	110.097,82	420.867,86	530.965,68
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE.....			78.622,47
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre.....			0,00
DIFFERENZA.....			78.622,47
RESIDUI ATTIVI.....	380.059,64	90.908,93	470.968,57
RESIDUI PASSIVI.....	391.467,12	137.357,96	528.825,08
DIFFERENZA.....			-57.856,51
		AVANZO (+) o DISAVANZO (-).....	20.765,96
	--		
	- Fondi vincolati		3.395,77
Risultato di amministrazione	- Fondi per finanziamento spese in conto capitale		3.104,90
	- Fondi di ammortamento		0,00
	- Fondi non vincolati		14.265,29
	--		

L'entità dell'avanzo conseguito con la gestione 2013 può essere ulteriormente verificato mediante l'analisi dei seguenti dati:

<b>MINORI SPESE</b>		
<b>economie dalla gestione residui</b>		68.626,68
gestione competenza	59.421,88	
a dedurre		
anticipazione di cassa	-22.697,93	
partite di giro	-15.381,92	
<b>economie dalla gestione di competenza</b>		<u>21.342,03</u>
<b>totale minori spese</b>		<b>89.968,71 (A)</b>
<b>MAGGIORI ENTRATE</b>		
<b>gestione residui</b>		4.829,38
<b>gestione competenza</b>		<u>8.103,71</u>
<b>totale maggiori entrate</b>		<b>12.933,09 (B)</b>
<b>MINORI ENTRATE</b>		
<b>gestione residui</b>		-63.498,29
gestione competenza	-60.096,88	
a dedurre		
anticipazione di cassa	22.697,93	
partite di giro	15.381,92	
<b>minori entrate della gestione di competenza</b>		<u>-22.017,03</u>
<b>totale minori entrate</b>		<b>-85.515,32 (C)</b>
avanzo di amministrazione 2012 non destinato		<u>3.379,48 (D)</u>
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2013</b>		<b><u>20.765,96 (A+B+C+D)</u></b>

L'avanzo risulta quindi costituito da una sommatoria di elementi positivi e negativi suddivisa inoltre tra gestione di competenza e gestione residui. L'importo di Euro 20.765,96 è, nello specifico determinato:

- per Euro 9.957,77 dai residui 2012 oltre Euro 3.379,48 di avanzo 2012 non impegnato per un totale complessivo di Euro 13.337,25;

- per Euro 7.428,71 dalla gestione 2013 così determinati

a) Euro 2.690,00 costituiti dall'avanzo di amministrazione 2012 destinato e non impegnato

b) Euro 4.738,71 dall'avanzo economico (come risulta dal sotto riportato schema esplicativo)

Entrate (titoli I-II-III)	Euro	335.675,70 +
Esclusi oneri di urbanizzazione per copertura di spese di investimento		
Avanzo di amministrazione destinato alle spese correnti	Euro	15.510,60 +
Spese correnti		
titolo I	Euro	305.546,26 -
titolo II finanziato con avanzo ec	Euro	9.750,01 -
titolo III	Euro	<u>31.151,32 -</u>
avanzo economico	Euro	4.738,71

Come evidenziato dal prospetto sopra riportato nell'anno 2013 si è ricorso all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2012 per il finanziamento di spese correnti. In particolare si tratta solo ed esclusivamente della copertura di una fattura emessa dalla ditta Edison a conguaglio dei consumi di energia elettrica per il depuratore comunale nel periodo marzo 2010- settembre 2012.

Particolare attenzione deve essere rivolta alla risorsa 81 che registra gli incassi derivanti dalla verifiche della Tarsu. Gli incassi della gestione 2013 ammontanti ad Euro 4300 hanno contribuito ad alimentare l'avanzo economico dell'anno ma per gli anni futuri sono destinati a scomparire a seguito del completamento degli accertamenti in corso.

#### b) Condizioni strutturali del bilancio

Il D.Lgs. 267/2000 e soprattutto il DPR 194/96 prevedono due certificazioni aggiuntive, la prima riguarda i parametri strutturali di bilancio che identificano le eventuali condizioni di deficitarietà (art. 45 D.L. 30.12.92 n. 504 e successive modifiche) la seconda gli indicatori finanziari ed economici indicanti l'efficacia e l'efficienza dell'Ente.

Sono considerati strutturalmente deficitari gli enti locali il cui conto consuntivo rilevi più di 6 parametri eccedenti i livelli indicati o risulti non allineato il parametro riguardante il costo del personale.

La gestione dell'esercizio 2013 si è chiusa con valori positivi sia ai fini del riutilizzo delle risorse accantonate che ai fini della futura attività dell'Ente

## GESTIONE DELLA COMPETENZA 2013

### ENTRATE

Le entrate dei primi tre titoli accertate con il Conto Consuntivo in Euro 338.714,74 presentano i seguenti valori parziali:

		accertamenti	minori/maggiori entrate
Titolo I	Euro	280.654,04	minori entrate -3.184,20
Titolo II	Euro	24.757,49	maggiori entrate 3.194,78
Titolo III	Euro	30.264,17	minori entrate -3.359,78
		<u>335.675,70</u>	<u>-3.349,20</u>

Rispetto alle previsioni definitive, pertanto, è stata accertata una minore entrata complessiva di Euro 3.349,20. Detto valore, quale somma algebrica di minori o maggiori entrate, è determinato principalmente da:

per i minori accertamenti da:

- incassi IMU per Euro 3.051,04
- verifiche TARSU anni precedenti per Euro 3.700,00 (rinviati all'anno 2014)
- incassi diritti di segreteria da stipula contratti per Euro 1.247,70
- introiti dagli impianti fotovoltaici per Euro 692,44
- rimborsi per spese elettorali per Euro 2.500,00

e per i maggiori accertamenti

- addizionale IRPEF per Euro 814,22
- TARES per Euro 2.308,76
- trasferimenti statali per Euro 2.944,46

Le entrate destinate agli investimenti - titolo IV° - sono state accertate in Euro 39.153,08 contro uno stanziamento assestato di Euro 49.717,20 con conseguente minor accertamento finale di Euro 10.564,12. Questo saldo negativo deriva esclusivamente dalla mancata assegnazione, come invece avveniva negli anni passati, di fondi statali per gli investimenti ai Comuni con meno di 3000 abitanti ed al mancato introito da oneri da attività edilizia. A seguito dell'accurata gestione corrente concretizzatasi con un avanzo economico è stato possibile mantenere a bilancio di stanziamenti deliberati fine di poter dar corso alla realizzazione delle opere programmate.

L'esercizio 2013, come per l'anno precedente, ha richiesto l'utilizzo di anticipazione di cassa poiché la riscossione dei contributi assegnati per il finanziamento di opere pubbliche si è verificato solo nel corso dell'anno a fronte della presentazione della rendicontazione finale. Il limitato periodo di utilizzo ha comportato il pagamento di soli Euro 113,74 per interessi passivi.

### SPESE

Le spese del titolo 1, previste per Euro 324.883,50, sommate alla quota capitale di ammortamento dei mutui di Euro 31.152,00 sono state impegnate rispettivamente per Euro 305.546,26 e per Euro 31.151,32 determinando così un'economia di spesa di Euro 19.337,92.

Il dettaglio che segue analizza i costi dei vari servizi e le minori spese accertate dovute sia ad effettive economie di spesa, che ad importi non impegnati entro il termine dell'esercizio.

Nel complesso il risultato definitivo degli impegni di parte corrente rispetto alle previsioni è stato il seguente:

Categorie	impegnato	economie
01 – personale	53.850,40	1.011,60
02 – acquisto di beni	13.687,29	5.642,71
03 – prestazioni di servizi	144.879,31	7.102,29
04 – utilizzo di beni di terzi	278,09	321,91
05 – trasferimenti	79.800,72	3.656,13
06 – interessi passivi	8.748,04	589,96
07 - imposte e tasse	4.302,41	152,14
08 – oneri straord. di gestione	0	0
09 - ammortamenti di esercizio	0	0
10 – fondo di riserva	0	860,50
<b>totale</b>	<b>305.546,26</b>	<b>19.337,24</b>
 titolo 3	 <u>31.151,32</u>	 <u>0,68</u>
	<u>336.697,58</u>	<u>19.337,92</u>

L'economia maggiore, come si può rilevare, è stata registrata nell'intervento delle prestazioni di servizi. Questo risultato, come quello degli altri interventi, deriva esclusivamente dalla sommatoria di piccole economie registrate nei vari capitoli in cui è divisa la spesa corrente.

Una ulteriore analisi della tabella consente di effettuare specifiche considerazioni sulle voci più significative di spesa:

#### **A) Spese per il personale**

Dette spese rappresentano il 15,99% del volume delle spese correnti (titolo 1° e 3°) come impegni imputati all'int. 01.

Nel complesso le stesse raggiungono la percentuale del 23,59 (totale spesa Euro 79.434,40) se vengono sommati i costi dei servizi associati di segreteria, ufficio tecnico, polizia locale ed assistente sociale nonché i contributi IRAP.

Le previsioni rispettano le necessità di impegno ed i limiti di legge.

#### **B) Onere per i mutui (interessi e quote capitale)**

La spesa complessiva ammonta ad Euro 39.899,36 ed incide per l'11,85% della spesa corrente e riguarda l'ammortamento di mutui assunti per la realizzazione di opere pubbliche di competenza diretta. I soli interessi rappresentano il 2,86% del totale degli impegni del titolo 1.

#### **c) Beni, servizi (interv. 2 e 3)**

La spesa complessiva preventivata di Euro 171.311,60 è stata impegnata per Euro 158.566,60 e rappresenta il 47,09% della spesa corrente della corrente (titolo 1 + titolo 3).

La presente tipologia di spesa, suddivisa nelle varie funzioni, è stata impegnata nell'ultimo triennio come segue:

sezioni	anno 2013	anno 2012	anno 2011
funz. 1 - amministrazione generale	38.550,82	34.384,97	42.873,83
funz. 3 - polizia locale	0,00	0,00	0,00
funz. 4 - istruzione pubblica	10.439,01	8.168,65	14.743,69
funz. 5 - cultura	0,00	0,00	0,00
funz. 6 - settore sportivo	0,00	0,00	0,00
funz. 7 - campo turistico	1.000,00	1.937,43	200,00
funz. 8 - viabilità e trasporto	46.565,74	47.840,12	43.438,39
funz. 9 - territorio e ambiente	61.434,59	41.217,98	46.637,98
funz.10 - settore sociale	576,44	306,49	515,40
<b>totale titolo 1°</b>	<b>158.566,60</b>	<b>133.855,64</b>	<b>148.409,29</b>

Come si è sempre verificato negli anni la maggiore spesa per beni e servizi, oltre a quella sostenuta per il normale svolgimento della gestione della macchina amministrativa, riguarda le azioni ed interventi nel campo viabilità e nel campo dell'ecologia ed ambiente dove sono, tra l'altro, allocati i capitoli relativi alle spese per l'impianto di depurazione ed il servizio smaltimento rifiuti solidi urbani. Il considerevole aumento registrato alla funzione 9 – come già precisato nella prima parte – è determinato per Euro 15.510,60 dalla fattura di conguaglio consumi energetici anni precedenti. Detraendo tale cifra dal totale degli impegni la spesa corrente risulta nuovamente riallineata con quella sostenuta negli anni precedenti.

## SPESE PER GLI INVESTIMENTI

Le spese di investimento sono state impegnate quasi totalmente. L'economia registrata ammonta a soli Euro 2.004,11.

In particolare nel corso dell'anno sono state realizzate o sono state programmate le seguenti opere:

intervento	stanziamento	impegno	finanziamento
rifacimento asfalti di alcuni tratti della Via bolchini, Porto Ceresio e Madonna degli Alpini	26.467,20	26.153,09	22.403,08 ristoro frontalieri 3.750,01 avanzo economico
altri interventi di manut. straord strade	500,00		
casello dell'acqua	17.695,00	17.690,00	10.250,00 contributo provinciale 7.290,00 avanzo di amm.2012 150,00 donazione
manut straord immobili comunali	6.350,00	6.350,00	3.350,00 donazione 3.000,00 avanzo economico
campo sportivo	3.000,00	3.000,00	3.000,00 donazione
strade comunali: interventi di messa in sicurezza	1.800,00	1.800,00	1.800,00 avanzo di amm.2012
manutenzione straordinaria impianto di illuminazione pubblica	3.000,00	3.000,00	3.000,00 avanzo economico
interventi di salvaguardia del territorio	15.000,00	15.000,00	15.000,00 avanzo di amm.2012
interventi di riqualificazione del territorio	3.000,00	1.815,00	1.815,00 avanzo di amm.2012
<b>totale</b>	<b>76.812,20</b>	<b>74.808,09</b>	

## **GESTIONE DEI RESIDUI 2012 e RETRO**

La gestione dei residui ha rilevato un avanzo di Euro 13.337,25 determinato da maggiori entrate per Euro 1.331,09 e minori spese per Euro 8.626,68 oltre Euro 3.379,48 di avanzo 2012 non impegnato. In questi importi non viene tenuto conto della somma di Euro 60.000,00 sia in entrata che in uscita corrispondente alla mancata assunzione di un presumibile mutuo al fine della parziale copertura della realizzazione di una strada carraia (questa parte di finanziamento troverà copertura nel bilancio del 2014).

Nel dettaglio le voci di maggior rilevanza che hanno determinato il suddetto risultato sono:

- Maggiori entrate
  - addizionale IRPEF per Euro 2.519,50
  - canone fognatura e depurazione per Euro 1.810,55
- Minori entrate
  - Verifiche ICI per Euro 2.078,37
  - Contributi per sistemazioni idraulico forestali (corrispondente a spese non finanziabili) per Euro 1.219,92
- Minori uscite
  - Economie di spese varie del titolo 1 per Euro 1.124,19
  - Economie di spesa varie del titolo 2 per chiusura contabilità lavori per Euro 7.502,49

Per le opere di investimento l'anno 2013 ha visto portare a compimento i seguenti programmi:

- sostituzione della caldaia della casa comunale per Euro 4.510,00
- rivestimento in legno composito della pensilina attesa autobus di piazza Berini per Euro 2.950,26
- compartecipazione alla realizzazione del locale cucina per associazioni per Euro 11.828,08

## **SITUAZIONE DI CASSA**

Il Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio, come risulta dalla tabella inserita all'inizio della presente relazione, ammontava ad Euro 286,00.

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate riscossioni per Euro 609.302,15 e pagamenti per Euro 530.965,68 per cui la giacenza di cassa al 31 Dicembre 2013 e' risultata di Euro 78.622,47.

## **CONTO DEL PATRIMONIO**

La contabilità patrimoniale impone anche agli enti locali la regolare registrazione dei beni mobili ed immobili al fine di un corretto aggiornamento dell'inventario.

Detto documento, approvato con deliberazione di G.C. n. 24 del 29.03.1994, è stato annualmente regolarmente aggiornato.

## **ANALISI ECONOMICA FUNZIONALE PER PROGRAMMI DELLA GESTIONE 2013 - VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELL'AZIONE**

Il D. Lgs.vo 267/2000, ha previsto, art. 231, che nella relazione prescritta dall'art. 151, comma 6, l'organo esecutivo di gestione esprima una valutazione sulla gestione dei programmi e sulla efficacia dell'azione amministrativa.

E' da sottolineare che l'art. 53, comma 23, della Legge 388/2000, come modificato dall'art. 29, comma 4, della legge 448/2001 prevede la possibilità di attribuire ai componenti dell'organo esecutivo, nei



Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, la responsabilità degli uffici e dei servizi ed il potere di adottare atti anche di natura tecnica-gestionale. Di tale possibilità si è avvalsa la Giunta Comunale che, con atto n. 25 del 03.07.2009 ha assegnato al Sindaco la responsabilità di tutti gli uffici e di tutti i servizi del Comune. Conseguentemente lo stesso Sindaco, investito della responsabilità gestionale, ha di fatto agito al fine di raggiungere i programmi prestabiliti dal Consiglio con la relazione previsionale e programmatica.

I prospetti che seguono dimostrano lo scostamento percentuale dei costi degli investimenti nei vari programmi tra previsioni definitive ed impegni :

	Previsione definitiva	Impegni	Percentuale	Residui da riportare	Percentuale (sull'impegnato)	Economie
Programma 1 (funz. 1)	6.350,00	6.350,00	100,00%	6.350,00	100,00%	0,00
Programma 2 (funz. 2)	0,00	0,00		0,00		0,00
Programma 3 (funz. 3)	0,00	0,00		0,00		0,00
Programma 4 (funz. 4)	0,00	0,00		0,00		0,00
Programma 5 (funz. 5)	0,00	0,00		0,00		0,00
Programma 6 (funz. 6)	3.000,00	3.000,00	100,00%	3.000,00	100,00%	0,00
Programma 7 (funz. 7)	17.695,00	17.690,00	99,97%	13.420,00	75,86%	5,00
Programma 8 (funz. 8)	31.767,20	30.953,09	97,44%	5.242,30	16,94%	814,11
Programma 9 (funz. 9)	18.000,00	16.815,00	93,42%	15.000,00	89,21%	1.185,00
Programma 10(funz.10)	0,00	0,00		0,00		0,00
Programma 11(funz.11)	0,00	0,00		0,00		0,00
Programma 12(funz.12)	0,00	0,00		0,00		0,00
<b>TOTALE</b>	<b>76.812,20</b>	<b>74.808,09</b>	<b>97,39%</b>	<b>43.012,30</b>	<b>57,50%</b>	<b>2.004,11</b>

Da quanto sopra si desume che la realizzazione di gran parte dei programmi viene posticipata all'anno 2014 in quanto le opere sono ancora in corso di studio o esecuzione. L'unico programma previsto e realizzato è stato quello relativo all'asfaltatura di alcuni tratti delle vie comunali.

## CONCLUSIONI

La parte corrente, a fronte del mantenimento dei servizi a livello adeguato e coerente con le competenze di legge e le risorse assegnate ed operando con parsimonia sulle spese ha determinato un avanzo economico. Rimane comunque sempre di notevole entità la parte relativa ai trasferimenti statali che rappresentano circa il 33% dell'entrata corrente.

L'avanzo di amministrazione accertato con il Conto Consuntivo 2013 dimostra che le risorse a disposizione dell'Ente sono molto limitate rendendo sempre più difficoltoso, già in un prossimo futuro, di poter da seguito al programma amministrativo senza aiuti da Enti sovracomunali.

Per la gestione dei residui sono state osservate le disposizioni degli artt. 189 e 190 del D.Lgs.vo 267/2000 con l'impegno di diminuirne l'importo come indice di una migliore gestione.

Si ritiene pertanto di valutare positivamente la gestione 2013 nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili del Comune di Marzio.

Marzio, 20/03/2014

IL SINDACO  
F.to Geom. Maurizio FRONTALI